



DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE
DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOCIALE E GLI AIUTI ALLE POVERTÀ

Il Direttore Generale

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni, e, in particolare, l’articolo 2, comma 1;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e successive modificazioni;

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modificazioni (nel prosieguo anche “Codice privacy”);

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e successive modificazioni;

VISTA la legge 22 giugno 2016, n. 112, recante “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro della salute e il Ministro dell’economia e delle finanze, del 23 novembre 2016, registrato dalla Corte dei conti il 13 febbraio 2017, pubblicato in G.U. serie generale n. 45 del 23 febbraio 2017;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze e il Ministro della salute, del 22 dicembre 2023 di riparto alle Regioni del Fondo per l’assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare per l’anno 2023, registrato dalla Corte dei conti il 30 gennaio 2024 al n. 218, pubblicato in G.U. serie generale n. 31 del 7 febbraio 2024;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali”;

VISTO il decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, recante “Disposizioni per l’introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà” e, in particolare, l’articolo 22 che detta disposizioni per la riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, recante “Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l’organizzazione del Giubileo della Chiesa



cattolica per l'anno 2025", convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112 e, in particolare, l'articolo 3, comma 6, che nel modificare il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, prevede che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali si articoli in dipartimenti, in numero non superiore a tre;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 22 novembre 2023, n. 230, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione", e in particolare l'articolo 17 ove si prevede che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali sia articolato in tre dipartimenti, tra cui il "Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie" e il successivo articolo 39, che prevede l'abrogazione del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57 e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140;

VISTI, altresì, gli articoli 20 e 21 del citato d.P.C.M. n. 230 del 22 novembre 2023, che istituiscono nell'ambito del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali la Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà;

VISTO l'articolo 38, comma 3, del medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 230 del 22 novembre 2023, che dispone che "Fino all'adozione dei decreti ministeriali di natura non regolamentare di cui all'articolo 17, ciascuna Direzione generale opera avvalendosi dei preesistenti uffici dirigenziali di livello non generale con competenze prevalenti nel rispettivo settore di attribuzione";

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 25 gennaio 2022, n. 13, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", che all'articolo 10 individua tra i compiti della Divisione I dell'ex Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale la funzione di politiche sociali per le persone con disabilità e per le persone non autosufficienti, tra cui l'attuazione della legge 22 giugno 2016, n. 112, in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare;

VISTO il decreto direttoriale 1° giugno 2022, n. 130, registrato alla Corte dei conti il 29 luglio 2022, al n. 2088, con il quale la dott.ssa Elena Rendina è stata nominata Dirigente della Divisione I della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 19 marzo 2024, al n. 546, e dall'Ufficio centrale di bilancio di questo Ministero in data 12 marzo, al n. 118, con il quale, ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al dott. Alessandro Lombardi è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2024, con il quale è stato conferito allo scrivente, a decorrere dal 1° gennaio 2025 e per la durata di tre anni, l'incarico di direttore della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà, nell'ambito del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti in data 31 gennaio 2025, al n. 89;

VISTA la commissione di cui al decreto del Capo Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie n. 256 del 30 luglio 2024, con il componente designato dal Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio di ministri con nota del Capo di Gabinetto del Ministro per le disabilità del 17 luglio 2024, avente il compito di esaminare gli indirizzi di programmazione trasmessi dalle Regioni riferiti alle risorse del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive



del sostegno familiare per l'anno 2023, al fine di verificare la coerenza del programma attuativo con le finalità indicate dall'articolo 3 del decreto interministeriale 23 novembre 2016;

CONSIDERATA la necessità di istituire la commissione di verifica delle risorse spese riferite alle annualità pregresse e di valutazione ai fini dell'erogazione delle risorse del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare per l'anno 2023, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto interministeriale 22 dicembre 2023;

D E C R E T A

Articolo 1

(Istituzione della commissione di valutazione)

1. Per quanto indicato in premessa, è istituita la commissione di valutazione e verifica degli adempimenti di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto interministeriale 22 dicembre 2023, ai fini dell'erogazione in favore delle regioni delle risorse del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare per l'anno 2023.

Articolo 2

(Composizione della commissione di valutazione)

1. La commissione di cui all'articolo 1 è composta come segue:

dott.ssa Elena Rendina	Dirigente della Divisione I della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà, con funzioni di Presidente;
dott.ssa Mirella Ciani	Funzionario della Divisione I della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà;
dott.ssa Federica Francescone	Funzionario della Divisione I della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà.

Articolo 3

(Compiti della commissione)

1. La commissione provvede ad acquisire gli atti della commissione di cui al decreto del Capo Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie n. 256 del 30 luglio 2024. Tali atti sono volti a verificare la coerenza delle programmazioni regionali con quanto indicato dall'articolo 3, comma 1, del decreto interministeriale 23 novembre 2016.

2. La commissione verifica gli adempimenti previsti all'articolo 3, comma 1, del decreto interministeriale 22 dicembre 2023, ai fini dell'erogazione alle Regioni delle risorse del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare per l'anno 2023.

Articolo 4

(Disposizioni finali)

1. Ai componenti della commissione non spetta alcun compenso, indennità, rimborso o emolumento comunque denominato.



2. Il presente decreto è pubblicato sul sito internet istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, sezione “Pubblicità legale”.

Roma, 31 marzo 2025

Il Direttore Generale
Romolo de Camillis

Siglato
La Dirigente
Elena Rendina

Documento firmato digitalmente ai sensi degli articoli 20 e 21 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni.